*Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico*
*Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.*
*70056 Molfetta*
*P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039*
*Capitale sociale €. 1.114.349,00*



# *Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 Febbraio 2023*

L'anno ***Duemilaventitre*** il giorno ***ventisette*** del mese di ***Febbraio*** alle ore 16:05 presso gli uffici aziendali, si è riunito, a seguito di convocazione d'urgenza n. 5385 del 23/02/2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

**Ordine del Giorno**

1) Ratifica dei provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente in ordine a sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di Amministrazione e manifestazione di interesse finalizzata alla nomina del Medico Competente.
2) Collocamento in quiescenza del Direttore. Organizzazione degli uffici.
3) Istanze delle OO. SS. in ordine all'applicazione del CCNL "UTILITALIA" ai dipendenti dell'Unità Locale "Selezione". Valutazioni e determinazioni.
4) Spese del Direttore relative ai mesi di novembre e dicembre 2022.
5) Assunzioni a tempo determinato. Aggiornamenti e determinazioni.
6) Programma degli investimenti per il potenziamento dell'impianto di selezione e per i servizi esterni. Aggiornamenti e determinazioni.
7) Piano Triennale di prevenzione della Corruzione. Esame e determinazioni.
8) Nomina dell'Organismo di Vigilanza. Aggiornamenti e determinazioni.
9) Organizzazione dell'Officina. Indennità di reperibilità. Valutazioni.
10) Uso del mezzo proprio da parte del Consigliere Visaggio. Determinazioni.
11) Liquidazioni a favore di professionisti. Determinazioni.
12) Proposta di programma di comunicazione ed educazione ambientale da parte della società "Officine Sostenibili". Esame e determinazioni.
13) Prossima scadenza dell'affidamento del servizio di raccolta degli indumenti usati. Determinazioni.
14) Comunicazioni del Presidente.
15) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

| | |
|---|---|
| avv. Adele Maria Serena Claudio | Presidente; |
| Leonardo Antonio Visaggio | Consigliere; |
| Pasquale Giancola | Consigliere. |

Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

| | |
|---|---|
| - dott. Leonardo Giovanni Ciccolella | Presidente dell'Organo di Controllo; |
| - dott. Mauro Giuseppe Magarelli | Componente. |

La dott.ssa Giacoma de Ceglie è assente giustificata.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Adele M. S. Claudio che chiama a svolgere le funzioni di segretario il Direttore Generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che, ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al Socio Unico Comune di Molfetta con la medesima nota anzi citata.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori e della maggioranza dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

1) **Ratifica dei provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente in ordine a sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di Amministrazione e manifestazione di interesse finalizzata alla nomina del Medico Competente.**

Il Presidente comunica di aver adottato, ai sensi dell'art 20 lettera "c" dello statuto sociale, due provvedimenti d'urgenza (le cosiddette "Presidenziali") e precisamente:

- la Presidenziale n. 5280 del 14/02/2023, concernente "Provvedimenti disciplinari di competenza del Consiglio di Amministrazione";
- la Presidenziale n. 5361 del 22/02/2023, concernente la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione del professionista cui affidare il ruolo di Medico Competenza aziendale ai sensi del d. lgs. n. 81/2008.

Con riferimento al primo provvedimento il Presidente ricorda che, nella precedente adunanza del Consiglio tenutasi l'11/01/2023, il Direttore relazionò sulla proposta di licenziamento del dipendente [redacted] al quale era stato contestato di essere stato assente ingiustificato per sei giorni, il che costituisce una violazione che viene punita, appunto, con il licenziamento senza preavviso.
In quell'occasione il Consiglio chiese approfondimenti ed il Direttore, al fine di non far decadere la contestazione, comunicò al dipendente che l'azienda intendeva avvalersi della facoltà prevista dall'art. 69, c. 8 del CCNL, che estende di 30 giorni il tempo a disposizione per concludere l'istruttoria (oltre i 30 giorni lavorativi previsti quale termine ordinario).
A seguito di tale comunicazione la scadenza entro la quale comunicare al lavoratore l'esito della contestazione veniva a cadere il 19/02/2023, e quindi prima della data fissata per il consiglio (21/02/2023), poi ulteriormente slittata (al 27/02/2023).
Da tanto consegue che, se si fosse attesa la prima adunanza utile per assumere la decisione pendente, sarebbero stati ecceduti i termini contrattualmente stabiliti per la definizione della contestazione.
In ragione di tanto il Presidente, esaminata l'istruttoria come aggiornata dal Direttore a seguito della richiesta del Consiglio, ha deliberato (in data 14/02/2023) di rimettere la questione al Direttore medesimo, demandandogli la decisione di applicare una delle sanzioni rientranti nella sua competenza (entro la data del 19/02/2023).
Tanto è stato, quindi, l'oggetto della Presidenziale n. 5280 che oggi si porta alla ratifica del Consiglio.

Per quanto concerne la Presidenziale n. 5361 il Presidente ricorda che, in data 29/12/2022 venne pubblicata una "Manifestazione di Interesse" finalizzata ad individuare un nuovo Medico Competente, in sostituzione di quello uscente che avrebbe esaurito il suo mandato in data 28/02/2023.
Entro la scadenza della Manifestazione di Interesse, fissata il 13/02/2023, sono pervenute due offerte.
Dovendosi procedere rapidamente alla nomina del nuovo Medico Competente, con decorrenza 01/03/2023, e quindi al necessario passaggio di consegne entro il 28/02/2023, è stato adottato un atto di approvazione degli esiti della ripetuta Manifestazione di Interesse, in favore di quella più conveniente, che rileva la convenienza dell'offerta presentata dal dott. Giovanni Ricci (35,00 €/dipendente) rispetto a quella della "Medica Sud" (dott.ssa Sabina Ilaria Tatò; 59,00 €/dipendente).
Tanto ha consentito al Direttore di procedere alle necessarie comunicazioni e quindi di porre le premesse del necessario avvicendamento da compiersi entro il 01/03/2023.
Questo il contenuto dell'atto che si porta a ratifica del Consiglio.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente,

**DELIBERA**

1) **RATIFICARE** il provvedimento n. 5280/2023 adottato d'urgenza dal Presidente per rimettere alla competenza del Direttore il provvedimento disciplinare a carico del sig. [redacted]

2) **RATIFICARE** altresì il provvedimento n. 5361/2023 adottato d'urgenza dal Presidente al fine di consentire un passaggio di consegne ordinato tra il Medico Competente uscente (dott.ssa Tilde Martino), in carica fino al 28/02, ed il dott. Giovanni Ricci, in carica dall'01/03/20023 il quale ha formulato l'offerta più vantaggiosa.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

**2) Collocamento in quiescenza del Direttore. Organizzazione degli uffici.**

Il Presidente si riporta agli indirizzi espressi dal Socio nell'assemblea, tenutasi in data 10/01/2023, ed al mandato ricevuto nell'adunanza dell'11/01/2023, e riferisce che, sulla base dei numerosi colloqui ed approfondite valutazioni sviluppate, sia con il Direttore che, medio tempore, con il Socio, è giunta a disegnare l'organizzazione di cui al quadro che viene di seguito riassunto:

- [redacted] (attualmente inquadrato nell'8° livello – Quadro, coerentemente con la funzione assolta di Capo Area Tecnica), dipendente più alto in grado dopo il Direttore, assumerà la figura di "Direttore Facente Funzione". In conseguenza del ruolo assunto gli verrà riconosciuto un superminimo di 1.500 euro mensili;
- [redacted] dipendente inquadrato del livello 7A, il più alto dopo [redacted] assumerà la funzione di Capo Area Amministrativa, gli verrà riconosciuto l'8° livello – Quadro (coerentemente con la prassi già consolidatasi nei confronti dell'[redacted] e collaborerà strettamente con il Direttore Facente Funzione;
- le attività che l'ing. [redacted] oggi svolge e che non potrà più seguire integralmente, in ragione della nuova funzione rivestita, verranno affidate al all'attuale Responsabile della Produzione sig. [redacted] che, nel quadro dell'ipotizzata applicazione del CCNL "UTILITALIA" all'Unità Locale "Selezione", verrebbe inquadrato nell'8° livello con i mantenimento del "superminimo" che attualmente gli è riconosciuto;
- alla [redacted] che riveste ormai da oltre un anno il ruolo di responsabile dell'Ufficio Ragioneria, verrà riconosciuto un avanzamento al livello 7A. La stessa dovrà meglio distribuire tra le colleghe [redacted] il proprio carico di lavoro. Di ciò si terrà conto nel quadro dell'ipotizzata applicazione del CCNL "UTILITALIA" ai lavoratori attualmente inquadrati nel CCNL "Gomma e Plastica";
- si procederà, come condiviso dal Socio, ad una redistribuzione dei carichi di lavoro tra gli altri impiegati, sempre nell'ottica di "suddividere" le attività attualmente svolte dal Direttore e di traslare "a cascata" compiti che, in ragione dell'impegno richiesto dalle "nuove incombenze" assunte, non potranno continuare ad essere assolti;
- ai Capiservizio [redacted] era stato previsto di riconoscere l'inquadramento nel livello superiore, ed eventualmente una gratifica "una tantum", a fronte dell'assegnazione di specifici obiettivi. La questione è al momento ancora oggetto di riflessione;
- al Responsabile [redacted] verrà riconosciuto l'inquadramento nel livello 6A, con la connessa responsabilità di organizzazione operativa dei servizi esterni;
- si procederà, inoltre, alla riorganizzazione dell'ufficio "Porta a Porta", che dovrà pienamente supportare l'impostazione del servizio giornaliero;

- si proseguirà nel dialogo con le Organizzazioni Sindacali, nella prospettiva del benessere dei lavoratori coniugato alla crescita dell'azienda.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi circa il quadro tratteggiato.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono richiesti chiarimenti e sviluppate considerazioni ad ampio raggio, con riferimento anche ad altri dipendenti aziendali (in particolare a quelli ancora inquadrati nel "livello J" del CCNL UTILITALIA) ed alle previsioni del "Piano del Fabbisogno del Personale" da aggiornare anche in vista della (prevista) "revisione infra periodo" del PEF in vigore (quadriennio 2022 – 2025). In particolare il Consigliere Giancola segnala l'opportunità di applicare nei confronti dei dipendenti ancora inquadrati nel livello "J" il trattamento già sperimentato con altri dipendenti nelle stesse condizioni, nonché la necessità di potenziare le attività di coordinamento e sorveglianza dei lavoratori impegnati in attività operative.

Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente,

**DELIBERA**

1) **ATTRIBUIRE** [redacted] la figura di "Direttore Facente Funzione" a partire dal giorno in cui il Direttore verrà collocato in quiescenza. A partire dalla stessa data gli verrà riconosciuto un "superminimo" di 1.500 euro mensili;

2) **ATTRIBUIRE** altresì al [redacted] la mansione di "Capo Area Amministrativa", con inquadramento nell'8° livello – Quadro, a far data dalla data dell'1 marzo 2023. Il Capo Area Amministrativa collaborerà strettamente con il Direttore Facente Funzione;

3) **ATTRIBUIRE** alla [redacted] il livello 7A a far data dall'01/01/2022;

4) **ATTRIBUIRE** al sig. [redacted] l'inquadramento nel livello 6A a far data dall'1 marzo 2023;

5) **DARE MANDATO** al Presidente di dar corso alla riorganizzazione anzi descritta, in attuazione degli indirizzi condivisi / indicati da Socio Unico;

6) **ATTRIBUIRE** ai dipendenti [redacted] il livello 2B a far data dall'1 marzo 2023;

7) **ATTRIBUIRE** altresì il livello 2B ai dipendenti [redacted] a far data dall'01/10/2023;

8) **DARE MANDATO** al Presidente di apportare, con l'assistenza del Direttore e degli uffici aziendali, i necessari aggiornamenti al "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale";

9) **DARE ATTO** che si dovrà procedere a breve alla programmazione degli interventi di pulizia delle spiagge ed al potenziamento delle funzioni di vigilanza e controllo sui dipendenti operativi, nonché prevedere la partecipazione del dott. Vernola alle adunanze del C. d. A., al fine di consentire una "presa di contatto" con la funzione di segretario dell'Organo, attualmente svolta dal Direttore e che si prevede verrà affidata al Capo Area Amministrativa.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

3) **Istanze delle OO. SS. in ordine all'applicazione del CCNL "UTILITALIA" ai dipendenti dell'Unità Locale "Selezione". Valutazioni e determinazioni.**

Il Presidente si riporta alle richieste ripetutamente rivolte dalle organizzazioni sindacali presenti nell'Unità Locale "Selezione" in ordine all'applicazione, ai lavoratori della stessa, del CCNL "UTILITALIA, già utilizzato anche dall'ex appaltatore TRA.SMA.R. che poi decise di dismettere tale regolamentazione e di applicare il CCNL "Gomma e Plastica", ancora attualmente in uso.
Il Presidente ricorda che, al momento in cui l'ASM riassunse al proprio interno la gestione dell'impianto di selezione, in precedenza affidata alla TRA.SMA.R. (inizio del 2020), era obbligatoria l'applicazione dell'art. 2112 del codice civile, ove si prevede che il "trasferimento d'azienda" avvenga senza modifica delle condizioni in essere al momento della "traslazione" e che quindi:

- l'ASM era tenuta ad assumere i lavoratori già alle dipendenze della TRA.SMA.R. mantenendo le condizioni già in essere (e quindi l'applicazione del CCNL "Gomma e Plastica");
- le OO. SS. rappresentarono subito la volontà di tornare all'applicazione del CCNL "UTILITALIA", ma si dovettero "piegare" all'osservanza del dettato normativo, riservandosi di ripresentare la richiesta in futuro.

Il Presidente aggiunge, quindi, che:

- nei primi incontri avuti con le OO. SS. è stato riconosciuto che l'applicazione del CCNL "UTILITALIA" comporta un aumento del costo del personale, ed è stata manifestata la disponibilità a cercare soluzioni che consentano di minimizzare i maggiori oneri;
- i primi conteggi sviluppati, basati su ipotesi da verificare nel corso del confronto, indicano che tali maggiori costi sono compresi tra 0,15 e 0,20 M€/anno;
- è stato altresì verificato che un simile aumento dei costi verrebbe compensato da un corrispondente aumento dei ricavi laddove l'impianto migliorasse il proprio rendimento arrivando a selezionare il 50% dei "prodotti", mentre la percentuale odierna è del 32%;
- un tale obiettivo è peraltro "obbligatorio" a seguito dell'adozione, da parte del COREPLA, del "nuovo contratto nazionale", presentato a tutti i CSS il 31/01 scorso.

Il Presidente conclude quindi rammentando che, al fine di svolgere rapidamente il confronto in corso, erano stati fissati due "tavoli ristretti" prima dell'adunanza del Consiglio, purtroppo non tenutisi in quanto le OO. SS. hanno richiesto rinvii, ed invita il Consiglio ad esprimersi sulla condotta da tenere.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente, esprime orientamento favorevole all'applicazione del CCNL "UTILITALIA" ai lavoratori dell'Unità Locale "Selezione", ritenendo prioritaria l'esigenza (sociale) di "parificazione" posta dai lavoratori. Il Consiglio, parallelamente, si riserva la valutazione finale, e quindi la decisione, alla luce dei dati di natura economico – tecnica che emergeranno dai previsti confronti sindacali.
Il Collegio Sindacale fa presente, e chiede che venga rappresentato al Socio Unico, che un cambio di CCNL (da "Gomma e Plastica" ad "UTILITALIA") ha un rilevante impatto sulla prospettiva di confluenza di ASM in SANB, per cui chiede indicazioni sui tempi e le modalità di tale confluenza. Nel contempo rimarca che l'unità produttiva definita impianti ha solo autonomia contabile, e l'eventuale redditività è asservita alla gestione economica dell'intera società. Per cui in assenza di adeguamento del contratto di servizio con l'Ente Comunale, perdurando il sostenimento di maggiori costi di smaltimento già descritti in precedenti consigli, non vi sono, attualmente, condizioni per consentire tale passaggio senza compromettere gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

4) **Spese del Direttore relative ai mesi di novembre e dicembre 2022.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il direttore prende la parola e ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 venne approvato il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella carpetta del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione", per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente vistate dallo stesso Direttore dell'Azienda o dai suoi collaboratori (i quali hanno preventivamente constatato la corretta esecuzione della fornitura / prestazione). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

| Mese | Importo ( € ) |
|---|---|
| Novembre 2022 – Servizi | 548.773,59 |
| Novembre 2022 – Selezione | 210.845,49 |
| Dicembre 2022 – Servizi | 367.101,66 |
| Dicembre 2022 – Selezione | 224.029,03 |

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.
Il Direttore, pertanto invita il Consiglio a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate ed autorizzare la liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

**DELIBERA**

1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di novembre e dicembre 2022 come di seguito indicato:

| Mese | Importo ( € ) |
|---|---|
| Novembre 2022 – Servizi | 548.773,59 |
| Novembre 2022 – Selezione | 210.845,49 |
| Dicembre 2022 – Servizi | 367.101,66 |
| Dicembre 2022 – Selezione | 224.029,03 |

**2) Autorizzare** l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo

quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

5) **Assunzioni a tempo determinato. Aggiornamenti e determinazioni.**

Il Presidente riferisce che, in esecuzione di quanto deliberato in data 11/01/2023, gli uffici aziendali hanno dato corso alle procedure necessarie all'assunzione, a tempo determinato, di quindici unità, undici delle quali destinate ad operare nei "Servizi Esterni" e quattro nell'impianto di selezione.
Il Presidente aggiunge che, per poter individuare i quindici lavoratori è stato necessario contattare ben 29 persone, ovviamente collocate nelle prime 29 posizioni della graduatoria risultante dalla selezione pubblica svolta nel corso del 2022. Ciò in quanto non tutti coloro che si sono classificati nella citata graduatoria hanno dato la propria disponibilità all'assunzione. Più precisamente, delle 29 unità contattate:

- quindici, come già detto, hanno accettato;
- due sono già dipendenti dell'ASM, con contratto a tempo indeterminato (in quanto collocati in posizione utile già nelle graduatoria precedente ed assunti nelle more del completamento della selezione più recente);
- dieci hanno rifiutato la chiamata al lavoro;
- due, pur ripetutamente contattati, non hanno fornito alcuna risposta.

Il Presidente ricorda, a questo punto, che:

- l'Avviso della selezione pubblica espletata, all'art. 6, comma 5, prevede che: *"... Saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria i candidati che: a) chiamati ad una assunzione a tempo determinato di almeno 90 giorni di calendario, non accettino la chiamata e comunque, non prendano servizio ovvero prendano servizio e si dimettano prima del termine. ..."*;
- la chiamata al lavoro, in discorso pera per tre mesi, per cui si ricade nell'applicazione del citato art. 6 comma 5 dell'Avviso di Selezione.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre quindi una discussione, nel corso della quale vengono richiamati i contenuti dell'avviso di selezione e le modalità attraverso le quali le persone in graduatoria sono state contattate, ed in particolare le due unità che, pur non accettando la chiamata e non prendendo servizio, non hanno espressamente rifiutato l'assunzione.
Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

1) **DICHIARARE** decadute dalla graduatoria, ai senso dell'art. 6, comma 5 dell'Avviso pubblico, le unità che, pur contattate con le modalità previste dall'Avviso pubblico medesimo (telefono, mail, PEC, ecc.) hanno rifiutato l'assunzione e comunque non hanno preso servizio e precisamente:
   a) [redacted]
   b)
   c)
   d)
   e)
   f)
   g)
   h)
   i)

j) [redacted]
k)
l)

2) **DICHIARARE** altresì decaduti dalla graduatoria [redacted] in quanto già dipendenti dell'ASM, con contratto a tempo indeterminato, perfezionatosi nelle more della prima applicazione della graduatoria in corso di validità.

3) **DARE MANDATO** al Direttore di dare notizia della presente deliberazione agli interessati.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

6) **Programma degli investimenti per il potenziamento dell'impianto di selezione e per i servizi esterni. Aggiornamenti e determinazioni.**

Il Presidente comunica al Consiglio che a seguito della presentazione, da parte del COREPLA, del nuovo contratto di servizio che disciplinerà i rapporti tra il COREPLA stesso ed i CSS (piattaforme che effettuano la selezione spinta dei rifiuti in plastica, qual è anche l'ASM), in uno specifico incontro con il Sindaco è stato affrontato il tema degli investimenti che l'impianto dell'ASM richiede, ben più consistenti di quelli previsti all'inizio del 2020. Con l'occasione, inoltre, è stato ricordato al Sindaco che, per i "Servizi Esterni", il PEF 2022 – 2025 prevedeva investimenti che non è stato possibile eseguire in ragione del drastico taglio del corrispettivo deciso dall'AGER (da 11,5 a 9,2 milioni di euro, oltre IVA).
Il Presidente aggiunge che i Sindaco ha recepito il problema ed ha invitato a produrre, in tempi brevissimo, una relazione che potesse costituire la base di una richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti, in modo da portare nella disponibilità del Comune le risorse necessarie per finanziare gli investimenti dell'ASM.
Il Presidente evidenzia quindi che il Capo Area Tecnica ed il Direttore hanno predisposto, in pochi giorni, la relazione richiesta dal Sindaco, che è stata quindi trasmessa con nota n. 5230 del 10/02/2023 (entro il termine indicato da Sindaco, da rispettare ai fini dell'inclusione degli investimenti in parola nel "Piano Triennale degli Investimenti" del Comune.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi e si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono richiesti chiarimenti in ordine alle caratteristiche dell'impianto richieste dal "nuovo contratto" del COREPLA ed agli investimenti previsti per il potenziamento dei servizi di igiene urbana.
Ad esito della quale il Consiglio, unanimemente,

**DELIBERA**

1) **PRENDERE ATTO** delle indicazioni pervenute dal Socio Unico;

2) **RATIFICA** l'operato del Presidente, del Direttore e del Capo Area Tecnica condividendo sia l'obiettivo di adeguare l'impianto di selezione agli standard richiesti dal COREPLA, sia quello di dotare i servizi di igiene urbana di maggiori e più moderno mezzi operativi;

3) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di dare corso, secondo le norme di legge e le prassi aziendali, alle procedure ad evidenza pubblica necessarie ad effettuare gli investimenti previsti, previa acquisizione della certezza della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

7) **Piano Triennale di prevenzione della Corruzione. Esame e determinazioni.**

Il Presidente si riporta alla normativa che disciplina l'adozione e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), elaborato triennale che viene aggiornato anno per anno. Il Presidente invita quindi il Direttore, che ha prodotto l'aggiornamento oggi sottoposto all'Organo Amministrativo, a relazionare.

Il Direttore prende la parola e conferma di aver rivisitato il piano approvato lo scorso anno, aggiornando le parti che lo richiedevano. Il Direttore ricorda che, come già evidenziato, la puntuale applicazione delle norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, nelle aziende di ridotte dimensioni (come appunto l'ASM), non è (per alcuni aspetti) di semplice attuazione. Le risorse umane disponibili, ad esempio, non consentono di porre in essere alcuni dei meccanismi suggeriti dall'ANAC per contrastare la corruzione (si pensi alla la rotazione dei dirigenti e dei capi ufficio). Occorre quindi cercare soluzioni realmente praticabili nel contesto dato.
Il Direttore ricorda che la vigilanza in ordine all'attuazione del PTPC è demandata all'Organismo di Vigilanza (O. d. V.), del quale l'ASM non dispone, e che la disciplina "anti corruzione" è coordinata con il "Modello 231". Il Direttore ricorda altresì che il Consiglio si è già posto il problema della nomina dell'O. di V., argomento sul quel ci sarà un aggiornamento ne prossimo punto in discussione.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione nel corso della quale vengono richiesti vari chiarimenti sulla struttura del Piano sottoposto all'approvazione del Consiglio. Il Direttore riferisce quindi che lo stesso è basato su un testo utilizzato anche dalle altre partecipate del Comune, sia per una opportuna omogeneità di comportamento sia perché le caratteristiche dimensionali delle diverse aziende sono simili.

Ad esito della discussione, alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **Approvare** l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposto dal Direttore, con riserva di sottoporlo all'O. d. V. allorquando lo stesso sarà nominato.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

8) **Nomina dell'Organismo di Vigilanza. Aggiornamenti e determinazioni.**

Il Presidente riferisce che, come anticipato dal Direttore, il punto in discussione riguarda anche la problematica, anzi ricordata, della nomina dell'O. di V.. Il Presidente ricorda, infatti, che:

- nel mese di novembre 2022 si prese atto di una manifestazione di interesse pubblicata dal Consiglio uscente nella primavera del 2022, conclusasi con la ricezione di due sole candidature;
- questo Consiglio ritenne insufficienti tali richieste e decise una riapertura dei termini della "manifestazione di interesse" fino al 31/12/2022;
- durante l'ulteriore periodo non è pervenuta alcuna ulteriore candidatura;
- si è quindi proceduto, con l'assistenza del Direttore, a consultare alcuni esperti, i quali hanno fatto notare che l'Azienda dispone sì di un "Modello 231", ma che lo stesso (antecedente al 2015) richiede certamente di essere aggiornato.

Il Presidente conclude evidenziando che il suggerimento degli specialisti consultati è di procedere il più rapidamente possibile all'aggiornamento del "Modello 231", individuando all'uopo un professionista, e solo successivamente procedere alla nomina (previa ulteriore procedura ad evidenza pubblica) dell'O. di V. e che il Direttore ha predisposto uno schema di avviso pubblico, per la scelta del professionista cui affidare tale incarico che viene oggi sottoposto al Consiglio.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

1) **APPROVARE** lo schema di avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di redazione del modello organizzativo di cui al d. lgs. n. 231/2001;

2) **PROCEDERE** con affidamento diretto previa comparazione, così come stabilito all'interno dell'avviso;

3) **PUBBLICARE** sul sito istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente) l'avviso pubblico medesimo, congiuntamente alla presente delibera;

4) **INDIVIDUARE** quale Responsabile unico del procedimento il Direttore, al quale vengono rimessi gli atti anche nella veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

9) **Organizzazione dell'Officina. Indennità di reperibilità. Valutazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il Direttore prende la parola e ricorda che, fino al mese di settembre dello scorso anno, nell'officina aziendale operavano cinque unità, una delle quali [redacted] rivestiva il ruolo di Capo Officina. A partire dal mese di ottobre dello scorso anno il Capo Officina venne collocato a riposo, il suo ruolo venne assunto da altro dipendente [redacted] risultato vincitore di una specifica selezione interna, ma non si è provveduto a "rimpiazzare" l'unità perduta. Da ciò consegue che l'officina opera con quattro unità, cosa non facile tenendo conto che si lavora su due turni (mattutino e pomeridiano), su sette giorni a settimana e che si deve assicurare un servizio di reperibilità (per far fronte alle improvvise avarie dei mezzi, purtroppo alquanto frequenti causa la vetustà del parco macchine aziendale).
Il Direttore aggiunge che il nuovo Capo Officina sta dimostrando di meritare il ruolo affidatogli: è riuscito a rasserenare un ambiente che era stato alquanto irritabile e sta ottenendo il massimo impegno da parte dei colleghi.
Il Direttore conclude ricordando che i meccanici assicurano tutti la propria reperibilità a fronte di una indennità di 200,00 €/mese (lordi) e propone di elevare l'indennità di reperibilità del solo Capo Officina a 400,00 €/mese.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono approfonditi alcuni aspetti della "indennità di reperibilità", disciplinata dal CCNL. Viene quindi presa in considerazione la possibilità di premiare l'impegno dimostrato dal Capo Officina mediante il riconoscimento di un "superminimo" (anziché mediante l'ipotizzato incremento dell'indennità di reperibilità), alternativa sulla quale il Direttore esprime parere favorevole.
Ad esito della discussione sviluppatasi, sulla base delle considerazioni emerse, il Consiglio, unanimemente

**DELIBERA**

1) **ATTRIBUIRE** al dipendente [redacted] Capo Officina, un superminimo di 200,00 euro mensili, a partire dal mese di marzo 2023.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Esce il consigliere Visaggio. Sono le ore 17:45.

**10) Uso del mezzo proprio da parte del Consigliere Visaggio. Determinazioni.**

Il Presidente si riporta alla nota con la quale il Consigliere Visaggio, in data 25/01/2023, ha chiesto di essere autorizzato all'uso del mezzo proprio per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Organo Amministrativo Aziendale.
Il Presidente precisa che il Consigliere, in allegato alla nota citata, produce un orientamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed aggiunge che il Socio Unico, con propria nota n. 8488 del 31/01/2023, si è pronunciato favorevolmente rispetto alla concessione dell'autorizzazione in discorso, con il riconoscimento di un rimborso spese, a fronte dell'uso del mezzo proprio per l'espletamento delle funzioni aziendali (individuate non solo nella partecipazione ad attività nella sede aziendale ed in quella del Comune, ma anche nel centro urbano, essendo richiesta anche un'attività di monitoraggio dell'operato aziendale).
Il Presidente specifica che il Socio medesimo ha indicato, per la quantificazione del rimborso in parola, l'uso delle tabelle ACI, chiarendo che la delibera del Consiglio Comunale n, 18/2017, che vieta i rimborsi spese, non opera nel caso in discorso in quanto applicabile solo nel caso che l'interessato percepisca una indennità (che invece è negata ai soggetti in quiescenza, come il Consigliere Visaggio).
Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi.

Il Consiglio, preso atto di quanto comunicato dal Presidente e, in particolare, dell'indirizzo chiaramente e motivatamente espresso dal Sindaco, unanimemente

**DELIBERA**

1) **DARE ATTO** che il Consigliere Visaggio potrà ad utilizzare il proprio mezzo per tutti gli spostamenti necessari all'espletamento delle sue funzioni quali, a titolo esemplificativo: la partecipazione a riunioni presso la sede aziendale e quella comunale ed il monitoraggio dell'attività svolta dall'ASM per il tramite dei propri operatori;

2) **DARE ATTO** altresì che verrà riconosciuto al Consigliere un rimborso delle spese documentate commisurato a quello risultante dall'applicazione delle "Tabelle ACI" aggiornate, e non superiore a quanto previsto dalla nota comunale citata, sulla base di rendicontazioni mensili che il Consigliere avrà cura di consegnare al Direttore, il quale le visterà per la successiva trasmissione all'ufficio di ragioneria che provvederà al rimborso.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Entra il Consigliere Visaggio. Sono le ore 17:55.

**11) Liquidazioni a favore di professionisti. Determinazioni.**

Il Presidente prende la parola e si riporta alle precedenti adunanze nelle quali, con riferimento ai problematici rapporti con l'ex appaltatore TRA.SMA.R., si convenne di chiedere all'avv. Marcello Magarelli un parere in ordine alla condotta da tenere. Il Presidente aggiunge che, come noto, sulla base del parere si convenne di estendere l'incarico anzidetto alla "gestione" delle diverse problematiche correlate alla TRA.SMA.R., a cominciare dalla presentazione al competente magistrato della richiesta di "accertamento tecnico preventivo" (finalizzato a far dichiarare da un tecnico nominato dal tribunale quale sia, allo stato, l'effettivo valore di mercato dei beni di proprietà della TRA.SMA.R., integrati nell'impianto di proprietà dell'ASM), per poi proseguire con le attività che si renderanno necessarie a seguito della sentenza che ha disposto la "liquidazione giudiziaria" della TRA.SMA.R. (dispositivo comunicatoci proprio dall'avv. Magarelli, come si dirà meglio in seguito).
Il Presidente sottolinea che si tratta di questioni complesse e di rilevante importanza per l'ASM, che dovrà far valere, nei confronti del liquidatore nominato dal Tribunale, i crediti vantati nei confronti della TRA.SMA.R., al netto dei crediti che la TRA.SMA.R., a sua volta, vanta nei confronti dell'ASM.
Il Presidente evidenzia quindi che il professionista ha richiesto un acconto, in relazione alle prestazioni fornite ed in corso, dell'ammontare di 16.000 euro.
Il Presidente prosegue comunicando che anche l'avv. de Feo, a seguito di una specifica indicazione del Sindaco al Presidente ed al Direttore, ha presentato una parcella del valore di 7.400 euro oltre accessori. Detta notula si riferisce alle prestazioni fornite a favore del [redacted] che, nel 2015 venne indagato con l'accusa di aver costituito una discarica abusiva (costituita da compost fuori specifica) all'interno dell'impianto di compostaggio comunale, già gestito dall'impresa "Costruzioni Generali". Grazie alla capacità professionale dell'avv. De Feo, che ha fatto valere la verità dei fatti, nei confronti del Direttore, che era stato chiamato in causa nella veste di Direttore dei Lavori per la rimessa in funzione dell'impianto medesimo, è stata pronunciata sentenza di "non luogo a procedere". [redacted] a suo tempo, aveva chiesto al Comune il rimborso delle spese legali, ottenendo risposte negative. Solo recentemente il Sindaco, venuto a conoscenza dei fatti, si è pronunciato per il pagamento della parcella in discorso da parte dell'ASM.
Il Presidente aggiunge che, in data 20/02/2023, l'avv. Aldo Santoro, che ha difeso l'ASM nella causa intentata dall'ex dipendente [redacted] che ha impugnato il licenziamento (per giusta causa) deliberato nei suoi confronti, ha comunicato l'esito favorevole del giudizio ed ha quindi chiesto il pagamento delle sue prestazioni, il cui valore è stato quantificato in 5.480,90 € oltre accessori. C'è da sottolineare che la sentenza pronunciata pone a carico della parte soccombente le spese legali, nella misura di 4.600 €.
Il Presidente informa quindi che anche l'avv. Andrea Calò ha richiesto il pagamento di due sue notule. La prima, relativa ad un giudizio penale, giunto in Cassazione, tra ASM e Costruzioni Generali (ex "Ing. O. Mazzitelli S.p.A.") ammonta a 3.450 euro oltre accessori. La seconda all'assistenza legale presta al Direttore, al dipendente [redacted] ed all'ASM (chiamata in causa quale responsabile civile) in ragione di un giudizio penale conseguente ad un infortunio sul lavoro verificatosi nel 2014. Per tale giudizio è stata pronunciata sentenza di proscioglimento, e la notula presentata dall'avv. Ammonta a 6.000,00 euro oltre accessori.
Il Presidente riferisce, infine che sussistono pendenze anche nei confronti dell'avv. Davide de Gennaro, in ragione dei numerosi giudizi, civili e dell'esecuzione, nei quali ha assistito l'ASM contro l'impresa "Ing. O. Mazzitelli S.p.A.", che ha poi mutato la sua ragione sociale in "Costruzioni Generali s.r.l.". Tali giudizi sono stati tutti estinti in ragione della transazione novativa sottoscritta (sia dall'ASM che dal Comune di Molfetta) nel 2022 a seguito della quale l'ASM ha incassato 200.000 euro (pagate in quattro rate trimestrali, l'ultima delle quali riversata nel dicembre 2022). L'ammontare delle pendenze in parola è complessivamente di circa 27.000 , relativi a tre giudizi civili.
L'avv. De Gennaro, inoltre, attende ancora il saldo delle prestazioni fornite in occasione della chiusura dell'affidamento alla TRA.SMA.R.. In quell'occasione il professionista presentò una parcella di circa 90.000

euro, sulla quale poi concesse una riduzione del 30%, con una contrazione del valore a circa 63.000 €. Venne quindi concordato un pagamento in quattro rate: la prima di circa 13.000 € e le altre tre di 10.000 € ciascuna, da versare al professionista in concomitanza con l'incasso delle "rate" di cui alla transazione con la "Costruzioni Generali". Le ultime due "rate" non sono ancora state versate.
La somma totale oggi dovuta all'avv. De Gennaro è quindi complessivamente di circa 47.000 €. C'è da dire che a seguito dei giudizi seguiti dal legale l'ASM ha incassato, oltre ai 200.000 euro anzi ricordati, anche 400.000 euro (assegnati, come "provvisionale", dal Giudice del primo grado di giudizio nel procedimento penale a carico della "Mazzitelli S.p.A."), ed ulteriori somme che dovranno essere pagate dal Comune di Molfetta (per un valore di circa 120.000 euro) a seguito di altra sentenza pronunciata dal Giudice dell'esecuzione.
Il Presidente conclude segnalando che sono pervenute anche notule del Collegio Sindacale, formulate in conformità a quanto stabilito dal Socio Unico, ed invita il Consiglio a pronunciarsi.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale il Consigliere Giancola interviene comunicando che si possa dar corso alle liquidazioni delle rispettive parcelle solo previa valutazione da parte dell'avvocatura del Comune di molfetta ai fini del rispetto del "Controllo Analogo" cui la società è obbligata ad adempiere secondo quanto indicato dal D. M. n. 55/2014 che disciplina le tariffe forensi.
Il Presidente ed il Direttore forniscono i chiarimenti richiesti dai Consiglieri e, ad esito della discussione, il Consiglio, con l'astensione del Consigliere Giancola

**DELIBERA**

1) **CON RIFERIMENTO** all'avv. Marcello Magarelli, approvare l'erogazione dell'acconto richiesto;

2) **CON RIFERIMENTO** all'avv. Antonio de Feo, approvare la liquidazione della parcella presentata;

3) **CON RIFERIMENTO** all'avv. Aldo Santoro approvare la liquidazione della parcella presentata, invitandolo a contattare il legale di controparte per il recupero delle spese legali, come da sentenza;

4) **CON RIFERIMENTO** all'avv. Andrea Calò approvare la liquidazione delle parcelle presentate;

5) **CON RIFERIMENTO** all'avv. Davide de Gennaro dare mandato al Presidente di incontrare il professionista al fine di verificare se sussiste la possibilità di ottenere una riduzione dei suoi compensi, per poi procedere al pagamento delle somme concordate;

6) **CON RIFERIMENTO** ai professionisti del Collegio Sindacale, procedere senz'altro al pagamento di quanto dovuto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

**12) Proposta di programma di comunicazione ed educazione ambientale da parte della società "Officine Sostenibili". Esame e determinazioni.**

Il Presidente informa il Consiglio che la società "Officine Sostenibili" ha presentato una proposta di collaborazione finalizzata all'attivazione di un programma di comunicazione / sensibilizzazione / educazione ambientale diretto a tutte le scuole di Molfetta.
Il Programma prevede interventi diversificati per i diversi gradi di scuola:

- nelle scuole primarie: l'attivazione di un concorso nazionale denominato "Ecopagella", articolato in diversi segmenti tra i quali scegliere (Rifiuti e raccolta differenziata, Acqua, Alimentazione, Cambiamenti climatici, Mobilità); lo svolgimento di due spettacoli teatrali e due "talk show" in diretta;
- nelle scuole secondarie di primo grado: la proiezione di due film documentari e di due "talk show" in diretta;
- per le scuole secondarie di secondo grado: un seminario sul giornalismo ambientale strutturato in tre incontri telematici della durata di circa 3 ore; un corso di aggiornamento per docenti, tenuto da esperti, con approfondimento di temi ambientali dal punto di vista pedagogico, psicologico e tecnologico.

Costo dell'intero programma è di 6.900 euro (oltre IVA).
Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale il Presidente ed il Direttore forniscono i chiarimenti richiesti dai Consiglieri, ad esito della quale unanimemente il Consiglio

**DELIBERA**

1) **APPROVARE** la proposta di collaborazione della società "Officine Sostenibili" previo accertamento, da parte del Presidente con l'assistenza del Direttore e degli uffici aziendali, di quali siano gli accorgimenti che garantiscono la visibilità dell'ASM presso la città.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

**13) Prossima scadenza dell'affidamento del servizio di raccolta degli indumenti usati. Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il Direttore prende la parola e riferisce che, con atto d'urgenza n. 8531 dell'8 marzo 2021, adottato dal Presidente Vito Paparella e ratificato dal Consiglio l'11 marzo successivo, venne affidato alla società "Humana" il servizio di raccolta differenziata degli indumenti usati. Detto provvedimento stabiliva che l'affidamento potesse essere prorogato, per la stessa durata, per un massimo di due volte. In effetti, nel marzo del 2022, il Consiglio di Amministrazione all'epoca in carica si avvalse di tale facoltà. Ad oggi, pertanto, il servizio in parola risulta affidato alla Humana" fino al 22/03/2023.
Il Direttore aggiunge che in servizio in questione attualmente si svolge senza problemi ed evidenzia che, ove lo ritenga opportuno, il Consiglio può prorogare per un ulteriore anno, oppure procedere ad una nuova ricerca di mercato.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale il Presidente ed il Direttore forniscono i chiarimenti richiesti dai Consiglieri, ad esito della quale il Consiglio, considerato il difficile momento dell'economia (che rende improbabile l'ottenimento di condizioni più favorevoli di quelle offerte dalla Humana) nonché i molteplici impegni che attendono l'ASM nei prossimi mesi (gestione della liquidazione giudiziale della TRA.SMA.R., sviluppo degli investimenti previsti, riorganizzazione in vista del collocamento in quiescenza del Direttore), unanimemente

DELIBERA

1) **PROROGARE** di un anno l'affidamento in essere a favore della Humana, che quindi resta titolare del medesimo fino al 21/03/2024;

2) **PROCEDERE** all'avvicinarsi di tale scadenza, ad una nuova ricerca di mercato.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

**14) Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente riferisce che, come in qualche misura anticipato nel punto n 11 all'o. d. g., con sua PEC del 14/02/2023, l'avv. Marcello Magarelli ha comunicato che il Tribunale di Trani, accogliendo la richiesta di "accertamento tecnico preventivo" (finalizzata alla quantificazione del valore attuale dei beni della TRA.SMA.R. integrati nell'impianto di proprietà dell'ASM), ha nominato quale CTU l'ing. Gianfrancesco Di Noia, il quale presterà giuramento nell'udienza fissata per il 5 aprile. Con successiva PEC del 23/02/2023 lo stesso avvocato ha comunicato che, con sentenza n. 10/2023, il Tribunale di Trani ha posto in liquidazione giudiziaria la TRA.SMA.R. di Depalma Paolo & C. s.a.s., nominando curatore fallimentare l'avv. Michele Dinoia e fissando l'udienza dinanzi al giudice delegato, dott. Rana, il prossimo 14/07/2023.
Il Presidente ricorda che entro trenta giorni prima di tale data dovrà essere formato lo stato passivo della TRA.SMA.R., per cui l'ASM dovrà attivarsi, mediante il legale incaricato, per far valere i propri crediti, al netto dei debiti tuttora esistenti.

Il Consiglio prende atto.
Il Collegio Sindacale sottolinea l'importanza degli adempimenti cui assolvere ed evidenzia la propria disponibilità a seguire, per quanto di propria competenza, l'evolversi della situazione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che il Direttore ha predisposto un aggiornamento della relazione presentata a suo tempo (novembre 2022) sulla situazione economico finanziaria dell'azienda, inviandola in visione al Presidente per poi valutare i passi successivi. Il Presidente l'ha sottoposta al Sindaco informalmente, valutando al contempo la necessità che la stessa sia portata a conoscenza di del Consiglio che del Collegio Sindacale. Il Presidente invita quindi il Direttore a trasmettere il testo predisposto a tutti i presenti affinché si possa successivamente valutarne l'utilizzo più corretto.

Il Consiglio concorda.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente si riporta, in primo luogo, alla nota n. 12334 del 28/12/2022 con la quale l'AGER Puglia ha disposto il conferimento dei rifiuti indifferenziati della citta di Molfetta all'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB, detto anche "biostabilizzazione") di Massafra (di proprietà della CISA S.p.A.) per tutto il 2023, nonché a quella successiva con cui si invitano i Comuni ad avviare i rifiuti dello spazzamento stradale a recupero anziché a smaltimento.
Il Presidente informa quindi il Consiglio che, in data 23/02/2023, il Comune di Molfetta ha inoltrato all'ASM, per il seguito di competenza, uno schema di contratto, per il servizio di trasporto di rifiuti trattati, da smaltire in discarica. Tale schema di contratto era stato rimesso al Comune dalla CISA che, avendo ricevuto dall'AGER la disposizione di trasferire alla discarica di Brindisi – contrada Formica, i rifiuti "biostabilizzati" presso l'impianto di Massafra (ove vengono tuttora conferiti anche i rifiuti di Molfetta), aveva necessità di "contrattualizzare" tale prestazione.

Il Presidente conclude ricordando che si tratta di una materia sottratta alla discrezionalità sia dell'azienda che del Comune, in ragione della legge regionale che demanda all'AGER il "governo" dei flussi di rifiuti nella regione, ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio prende atto ed autorizza il Presidente alla sottoscrizione del contratto di trasporto, trattandosi di un atto dovuto in quanto conseguente alle disposizioni dell'AGER.
Il Consiglio, inoltre, invita a riprendere in esame il conferimento a recupero dei rifiuti dello spazzamento stradale, sulla base di dati aggiornati.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente riferisce che in data 30/01/2023 è pervenuta, da parte dell'avv. Roberto Leoncini, una nota, diretta anche alla Direzione Territoriale del lavoro, con la quale si chiede l'inquadramento nel livello 5A del dipendente [redacted], manutentore specializzato che opera presso l'impianto di selezione aziendale.
Il Presidente aggiunge che, con l'assistenza del Direttore, ha verificato che il precedente Consiglio di Amministrazione, già nel maggio del 2022, si era pronunciato favorevolmente all'inquadramento, riconoscendo anche un periodo arretrato, stabilendo però che si dovesse seguire la procedura già utilizzata per gli altri dipendenti nel 2022, ovvero la conciliazione dinanzi alla Direzione Territoriale del Lavoro.

Il Consiglio prende atto ed invita il Presidente a riscontrare la nota dell'avvocato confermando le decisioni già prese dal precedente Organo Amministrativo.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente riferisce che, in occasione dell'ultima verifica circa i sistemi di gestione della "Qualità" (ISO 9001) e dell' "Ambiente" (ISO 14001), è emersa la necessità di attivarsi per il rispetto della legge regionale n. 32/2018 concernente le emissioni odorigene. Il Presidente precisa che il primo passo da compiere è quello di verificare se l'azienda (in particolare l'Unità Locale ""Selezione") rientri nel campo di applicazione della norma, il che si verifica quando venga verifica che, dalle aree sulle quali si svolge l'attività, si liberano oltre 500 unità odorigene al secondo ovvero si verifichi una concentrazione di oltre 80 unità odorigene per metro cubo. Il Presidente conclude evidenziando che il Direttore ha richiesto tre preventivi, a tre società che effettuano rilievi di tipo ambientale, riscontrando un sostanziale allineamento dei prezzi e dell'intervento da eseguire: prelievo ed analisi di 10 – 13 campioni con un costo variabile tra 300 e 330 euro a campione.

Il Consiglio prende atto e si pronuncia per una rapida esecuzione dell'attività con affidamento alla società che appare più conveniente.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente comunica che il dipendente [redacted] ha chiesto una anticipazione sul suo TFR, del valore di 6.000 euro, per ristrutturazione della casa di abitazione. Il Presidente aggiunge che, secondo l'istruttoria esperita dall'Ufficio Personale, avallata dal Direttore, la richiesta può essere accolta (causale ammessa dalle norme, capienza del TFR, assenza di altre richieste precedenti, assenza di altre erogazioni nell'anno solare).

Il Consiglio prende atto della valutazione dell'Ufficio Personale e del Direttore.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente comuna che la Citta Metropolitana, con sua nota del 10/01/2023, ha trasmesso la determinazione dirigenziale n, 34/2023, con la quale accoglie la richiesta di rimodulazione delle diverse quantità di rifiuti che possono essere conferiti all'impianto di selezione (procedura seguita dall'avv. Antonio de Feo).

Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente riferisce al Consiglio che il Comune di Minervino Murge ha accettato l'offerta dell'ASM per la selezione dei rifiuti di vetro e che il Comune di Altamura sta procedendo con la procedura per l'attivazione del conferimento dei rifiuti dii plastica.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che l'avv. Lorna Livesu, a suo tempo incaricata di seguire le procedure concordatarie della società Camassambiente, debitrice nei confronti dell'ASM, ha recentemente trasmesso una nota nella quale aggiorna sulle procedure di vendita all'incanto del patrimonio di tale società, finalizzato al pagamento dei creditori. L'avvocato conclude la sua assicurando che sarà sua cura tenere aggiornata l'azienda.

Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta dalla società ELEDIL s.r.l. la richiesta di aprire una "pista di cantiere" che, attraversando il Centro Comunale di Raccolta di levante, congiunga via Gen. Amato ad un'area edificabile, assegnata a tale società, altrimenti non raggiungibile. Il Presidente precisa che il Comune di Molfetta ha invitato a trovare soluzioni praticabili e che le stesse sono state concordate con la società istante che ha accettato di farsi carico di tutto gli oneri correlati alla realizzazione. Si è dato quindi corso alla stessa con l'unica conseguenza negativa che sia il piazzale antistante il Centro di Raccolta che la stessa "isola ecologica" hanno visto restringersi la propria area, motivo per cui si è dovuto vietare l'accesso al piazzale citato alle vetture degli utenti.
Il Presidente conclude evidenziando che la situazione è, ovviamente, provvisoria, non solo perché limitata al tempo necessario alla realizzazione degli immobili, ma anche perché l'intero Centro di Raccolta è destinato ad essere "traslato" nell'area contigua a via gen. Amato, in quanto via Giulio Cozzoli dovrà essere prolungata, fino alle aree edificabili citate, come da previsioni del Piano Regolatore della città.

Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che in fata 06/02/2023 ed in data 14/02/2023 sono pervenute due missive, da parte dell'associazione CTG Melphicta. La prima informa che il 15 ed il 23 aprile si terranno due manifestazioni: un corso di disegno con gessetti sulla strada (in via Maggialetti) ed il tradizionale concorso riservato ai bambini delle scuole elementari, denominato "Giò Madonnari" (in via Gramsci), che consiste

proprio nella realizzazione di disegni eseguiti, sulla strada, con le tecniche dei "Madonnari", e chiede una pulizia particolare delle vie citate. La seconda chiede un contributo alla copertura delle spese dell'iniziativa.
Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, considerata la valenza sociale dell'iniziativa, conviene sull'opportunità di procedere alla pulizia particolarmente accurata richiesta dall'associazione. Non si ritiene, peraltro, di dover aderire alla richiesta di concessione di un contributo in denaro.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 20/02/2023, è stato notificato all'azienda un ricorso al Consiglio di Stato, presentato dalla società "Poseidon" contro il Comune di Molfetta il quale, secondo il ricorrente, avrebbe ingiustamente rescisso l'affidamento (in favore della stessa) relativo alla pulizia degli "specchi d'acqua" del porto. Il Presidente precisa che, essendo stata incaricata l'ASM dell'attività anzidetta, il ricorso è stato portato a conoscenza dell'azienda in quanto "controinteressata". Il contenzioso, peraltro, riguarda un'attività assolutamente marginale, di interesse minimo per l'ASM e non comporta alcun costo.

Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio di aver inviato alla SANB una comunicazione volta a risolvere una questione purtroppo ormai datata: l'utilizzo a Molfetta di tre mezzi di raccolta acquistati dall'ARO, con fondi ricevuti dalla Regione, e "destinati" a Molfetta, ma che (per motivi amministrativi) possono essere utilizzati solo da personale della SANB.
Il Presidente continua evidenziando che SANB ha risposto sollevando dubbi sulla proposta formulata da ASM ed avanzando una ipotesi alternativa.

Il Consiglio prende atto ed invita il Presidente a proseguire nel confronto con SANB al fine di poter utilizzare i mezzi in questione nel servizio cittadino.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

**15) Comunicazioni del Direttore.**

Il Direttore riferisce che, in data 23/02/2023, il COREPLA ha trasmesso un nuovo "allegato tecnico", in aggiunta a quelli già esistenti, che stabilisce le caratteristiche di un nuovo "prodotto", denominato "CASSE". Esso riguarda *"... la raccolta differenziata dei cassette per ortofrutta in plastica di provenienza urbana o comunque conferite al servizio pubblico ..."*. Si tratta di un primo effetto del "nuovo contratto nazionale" presentato ai CSS in data 31/01/20023.

Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, in data 24/02/2023, è pervenuta una comunicazione di "PREVIAMBIENTE" (Fondo nazionale Pensione a favore dei Lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini) con la quale si comunica che il CCNL recentemente rinnovato prevede il versamento al Fondo medesimo, da parte delle aziende che applicano il contratto "UTILITALIA", di ulteriori 5 euro mensili a titolo di prestazione

assicurativa per i casi di premorienza e invalidità permanente. Si tratta di un elemento che va ad incrementare ulteriormente il costo del personale, già aumentato in sede di trattativa nazionale.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, in data 31/01/2023, è pervenuta, da parte dell'Ente Certificatore "Certiquality", una comunicazione con la quale si conferma che la Commissione Tecnica competente ha deliberato che il "Sistema di Gestione" applicato presso l'ASM "... è conforme ai requisiti della Norma ivi indicata. ..." (ISO 45001).

Il Consiglio prende atto con soddisfazione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, in data 27/01/2023, è pervenuta, da parte della Federazione Gomma e Plastica, la richiesta di versare il contributo associativo per l'anno 2023, pari a 2.502,00 euro.

Il Consiglio prende atto e ritiene di dover attendere gli sviluppi del confronto, oggi in corso, relativo alla modifica del CCNL applicato nell'Unità Locale "Selezione".

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, su impulso del Presidente, ha avuto un contatto con un funzionario della casa editrice Giuffrè, al fine di valutare l'acquisto di testi formulati come "guide pratiche" funzionali alla soluzione di temi e problemi di carattere amministrativo, giuridico, finanziario, lavoristico. Il Direttore aggiunge che, esaminate le diverse offerte sottopostegli, si è orientato (più che per l'acquisto dii testi cartacei) per l'abbonamento annuale ai (medesimi) testi "on line", che hanno il vantaggio di essere costantemente aggiornati in tempo reale. Tale abbonamento, che potrebbe essere sfruttato contemporaneamente da due utenze, ha un costo di 1.605,00 euro (oltre IVA), a fronte di un costo dei volumi cartacei di 800,00 euro (oltre IVA).

Il Consiglio prende atto e condivide la valutazione del Direttore, che potrebbe essere sperimentata per un anno.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, in data 02/01/2023, è pervenuta (inoltrata dal Comune di Molfetta) una nota del Comune di Massafra (diretta all'Ente Locale) con la quale si chiede il versamento di oltre 230.000 euro a titolo di "ristoro ambientale". Il Direttore ricorda che il "ristoro ambientale" è un "indennizzo", previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, destinato ai Comuni sede di impianti di trattamento / recupero / smaltimento di rifiuti urbani. In sostanza il Piano Regionale ha inteso prevedere che una quota parte della tariffa applicata dall'impianto sia destinata al Comune nel quale il medesimo risiede, dovendo l'Ente Locale far fronte a costi aggiuntivi derivanti da tale situazione (ad esempio: maggiori costi di manutenzione delle strade). Il Direttore prosegue evidenziando che, eseguiti i necessari approfondimenti, è giunto alla conclusione che, allo stato, nessun versamento è possibile, essendo ancora attese le determinazioni dell'AGER in materia di tariffe degli impianti (ed in particolare dell'impianto TMB, sito in afro di Massafra, presso il quale vengono conferiti e trattati i rifiuti indifferenziati di Molfetta) e, in particolare, della quota parte di esse da destinare a "ristoro ambientale".

Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore ricorda che, in una precedente adunanza del Consiglio, era stata esaminata la possibilità di demandare alcune delle funzioni dell'Ufficio "Porta a Porta" (ed in particolare la distribuzione dei mastelli e dei sacchi a perdere) alla rete dei Tabaccai di Molfetta, ovviamente a fronte di un compenso che gli interlocutori del momento si riservarono di quantificare. Il Direttore aggiunge quindi che, il data 19/01/20023, è pervenuta, da parte della società Novares (mandataria dell'Associazione), l'offerta attesa, con la quale si richiede un compenso binomio: 9.600 €/anno (per le "spese fisse") cui si aggiunge un onere di 3,00 € per ciascuna "consegna" (di sacchi a perdere o mastelli). È immediato constatare che se (su 23.000 utenze domestiche) anche solo 12.000 richiedessero sacchi o mastelli, si raggiungerebbe un costo annuo di 44.500 euro, ovvero dello stesso ordine di grandezza del costo di un dipendente aziendale (con la differenza che la dipendente attualmente impegnata nel servizio svolge anche altre attività (numero verde, centralino). Il Direttore conclude quindi che l'offerta è, a suo parere, eccessivamente onerosa.

Il Consiglio condivide la valutazione del Direttore.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 19:15 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

*Il Segretario*
*Silvia M.C. Binetti*

*Il Presidente*
*Avv. Adele Maria S. Claudio*